

Verbale della seduta del 19 aprile, n.1160

Il giorno diciannove del mese di Aprile dell'anno 2017, presso la propria sede, si è riunita la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n.26 del 29 marzo 2017. Alle ore 9,15, in prima convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale non risulta presente alcun altro Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,15, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi apre la seduta con la presenza dei Consiglieri Anello, Di Pisa, Pizzuto e Vinci. Sono presenti il Dr. Ania ed il Dr. Di Matteo, funzionari del Settore Servizi alla Collettività-Servizio/ufficio Servizio Cimiteriale.

Il Presidente Caracausi nel ringraziarli per la loro presenza, li invita a relazionare su questa proposta di deliberazione avente ad oggetto " Istituzione delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali.

Si dà atto che alle 10,25 entra il Consigliere Sala.

Il Dr. Ania relaziona che lo scopo di questa proposta di deliberazione è di modificare le tariffe vigenti e di aggiungere altre nuove tabelle relative alla cremazione aperta attualmente, ai cittadini palermitani e che sarà aperta in primo step anche a quelli residenti nell'area metropolitana ed in un secondo step anche ai cittadini delle altre città siciliane, soprattutto quelli residenti nella Sicilia Occidentale, non appena sarà pronto il secondo forno crematoio. Le altre voci riguardano il servizio di cremazione urgente che comporterà il pagamento del doppio della tariffa stabilita.

Il Cons. Di Pisa chiede quale sarà la differenza dei costi.

Il Dr. Di Matteo risponde che la differenza sarà del 40% in più per i residenti degli altri Comuni, la cifra da pagare sarà di 472,00 euro. Per i residenti le tariffe rimarranno quasi invariate, subiranno un piccolo aumento legato all'incremento del costo della vita. Come ufficio predisporranno un apposito emendamento tecnico.

Il Cons. Pizzuto chiede cosa prevede il regolamento per la cremazione.

Il Dr. Di Matteo risponde che in base alla distanza la cassa deve essere di zinco e che per la cremazione occorre il totale consenso dei parenti.

Il Presidente Caracausi, visto che le tabelle rimangono invariate, chiede da che cosa scaturisce l'aumento del 40%, e se è dovuto a richieste?

Il Dr. Di Matteo risponde che attualmente non ci sono richieste da parte di singoli cittadini. Anche perché attualmente ci sono problemi di funzionamento e di manutenzione del forno crematoio che è un po' obsoleto.

Il Cons. Sala fa presente che il tutto viene gestito dalle agenzie funebri e quindi non è possibile saper nello specifico le richieste..

Il Dr. Ania precisa che l'aumento del 40% è nato per una questione di adeguamento delle tasse, trattandosi di rapporti con altri Comuni.

Il Cons. Sala chiede come mai si è pensato di aprire ad altre utenze esterne, quando con il forno attuale non si riesce a soddisfare le esigenze della città di Palermo. Oggi si è in grado di offrire un servizio ottimale? Ricorda che si è proceduto con l'iter per accedere un mutuo in tal senso, soprattutto per l'acquisto del secondo forno.

Il Cons. Di Pisa chiede se la manutenzione dell'attuale forno consente di dare il servizio ai cittadini, soprattutto a coloro che decidono di venire da fuori città.

Il Dr. Ania risponde che nel 2016 c'è stato qualche problema, nel 2017 tutto è proceduto regolarmente. Il doppio forno sarà risolutivo.

Il Presidente Caracausi chiede se c'è lo spazio per conservare le salme, in attesa della cremazione, soprattutto quelle dei residenti che non hanno la possibilità di poter andare nel cimitero del Comune di Battipaglia.

Il Dr. Ania risponde che a tutt'oggi non ci sono stati problemi. Ricorda che dal mese di giugno del 2016 sono nate richieste di adeguamento delle tariffe per il tasso di inflazione e difatti si è potuta predisporre una delibera, approvata dalla Giunta, perché si trattava di lievitazione delle tariffe già esistenti, che è entrata in vigore nel gennaio del 2017. L'importo stabilito a giugno 2016 per l'adeguamento è soltanto di 1,00 euro. L'ufficio provvederà a verificare se ci sono altre integrazioni da considerare.

Il Presidente Caracausi chiede del perché si è data l'urgenza a questa proposta di deliberazione, chi lo ha stabilito?

Il Dr. Ania ritiene che il tutto possa essere nato per il secondo forno crematoio.

Il Presidente Caracausi ritiene che si possa presentare un o.d.g. per stabilire con quale ordine procedere per la cremazione e quali tempi possono essere presi in considerazione.

Il Cons. Sala non concorda perché si metterebbero in difficoltà gli uffici che verrebbero chiamati a stabilire un ordine su quali basi. Non bisogna dimenticare il forno vecchio al quale mancano le aree di stazionamento adeguate. Chi ha stabilito il carattere d'urgenza e su quale base?

Il Dr. Di Matteo ritiene che i tempi di attesa possano dipendere dalla temperatura, trattandosi di casse di zinco.

Il Cons. Di Pisa chiede dei 472,00 euro richiesti per la cremazione, quanto e se incide, positivamente, nelle casse del Comune. Fa questa domanda perché non vorrebbe che i costi per la cremazione siano maggiori della somma richiesta.

Il Cons. Sala evidenzia che il Comune non è una azienda privata che deve avere i suoi utili, ma è chiamato a dare un servizio pubblico.

Il Cons. Anello chiede come sono stati motivati i caratteri di urgenza. Sembra soltanto che con il secondo forno si avrà l'apertura ai paesi esterni. Ricorda che si è in un periodo di vacatio.

Il Cons. Sala ritiene che altre siano le proposte che rivestono il carattere di urgenza, si riferisce in particolare a quelle con le quali si è chiesto di provvedere ad un regolamento per il ristoro economico per quei commercianti che hanno e continuano a subire danni economici per la presenza dei cantieri di lavoro per le opere pubbliche.

Il Cons. Anello assicura che nella prossima conferenza dei Capigruppo parlerà di questa tematica e chiederà che in aula si trattino, con carattere di urgenza, le due proposte della Commissione e del Sindaco per dare una svolta definitiva per aiutare i commercianti disagiati.

Il Cons. Sala dice che si tratta di valutare il passaggio del bilancio di previsione, quindi si può pensare ad atti propedeutici allo stesso per istituire i relativi capitoli di bilancio.

Il Dr. Ania ipotizza che i caratteri di urgenza possano essere stati stabiliti perché già si parla dell'approssimarsi dell'area metropolitana

L'incontro termina alle ore 11,10

La Commissione continua i lavori e decide di esprimere il parere .

Si dà atto che alle ore 11,15 esce il Consigliere Di Pisa che comunica che si astiene dal dare il parere.

Il Cons. Sala, pur ritenendo che i caratteri di urgenza possa essere riferiti al bilancio di previsione, si astiene dal dare il parere.

Il Cons. Pizzuto concorda con il Consigliere Sala.

Il Cons. Vinci ritiene che questo sia un periodo particolare nel quale non si possono aumentare le tasse e quindi si astiene dal dare il parere.

Si dà atto che alle ore 11,40 escono i Consiglieri Anello e Vinci

Viste le dichiarazioni, il Presidente Caracausi ritiene che si possa dire che tutta la Commissione si astiene dal dare il parere

La seduta è chiusa alle ore 11,50

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi